



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA	LETTERE
INSEGNAMENTO	LINGUA E TESTUALITÀ
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50012-Filologia, linguistica generale e applicata
CODICE INSEGNAMENTO	20497
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/12
DOCENTE RESPONSABILE	CASTIGLIONE MARINA Professore Ordinario Univ. di PALERMO CALOGERA SOTTILE ROBERTO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CASTIGLIONE MARINA CALOGERA Mercoledì 10:00 12:00 Il piano - stanza docente. In casi eccezionali sarà possibile richiedere ricevimento in modalità online. SOTTILE ROBERTO Martedì 9:00 13:00 Finché perdurerà l'emergenza, il ricevimento continuerà a svolgersi nella Stanza Teams "Prof Roberto Sottile - Gestione ricevimento". Gli studenti potranno prenotarsi tramite l'apposita funzione o scrivere una mail. Sarà concordato un orario in base alle rispettive esigenze e verrà consentito l'accesso alla Stanza mediante invio del link di collegamento..

PREREQUISITI	Conoscenza del metalinguaggio necessario alla descrizione sistema linguistico dell'italiano; ottima conoscenza della lingua italiana.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione dei tratti strutturali, della variazione e degli usi dell'italiano contemporaneo con riferimento anche alle variet� dialettali giovanili dei nuovi media. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della linguistica italiana, della della sociolinguistica.</p> <p>Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare autonomamente le implicazioni sociolinguistiche di ciascuna variet� di italiano contemporaneo e di riconoscerne i tratti linguistici caratterizzanti.</p> <p>Abilita' comunicative Capacita' di esporre le problematiche sociolinguistiche anche a un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute delle caratteristiche sociolinguistiche dei parlanti e degli assi di variazione linguistica, in particolare quelli diafasici e diamesici, per la formazione e l'uso delle diverse variet� del repertorio linguistico.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della linguistica italiana e della sociolinguistica. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, seminari e corsi d'approfondimento nel settore della linguistica italiana, della sociolinguistica</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>PROVA ORALE (obbligatoria) e TEST A RISPOSTA MULTIPLA (facoltativo). Nella prova orale obbligatoria lo studente deve rispondere ad un minimo di due/ tre domande (poste oralmente), su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale orale mira a valutare se lo studente conosce gli argomenti oggetto delle domande e abbia raggiunto gli obiettivi attesi. L'esame sara' approvato se lo studente mostrera' di conoscere e di aver compreso gli argomenti almeno nelle linee generali. 30-30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima propriet� di linguaggio, ottima capacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti;</p> <p>26-29: buona padronanza degli argomenti, piena propriet� di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti;</p> <p>24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta propriet� di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti;</p> <p>21-23: lo studente non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma possiede minime conoscenze; accettabile propriet� di linguaggio; limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite;</p> <p>18-20: minima conoscenza di base degli argomenti trattati e del linguaggio tecnico, scarsa o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite;</p> <p>Meno di 18: lo studente non possiede nemmeno una conoscenza di base dei contenuti degli argomenti trattati. La prova scritta si svolgera' prima dell'inizio di ogni sessione di esame. Essa consiste in una batteria di circa 60 domande a risposta multipla sui principali argomenti del programma. Questa prova servira' al docente per individuare i punti deboli della preparazione dello studente, sui quali si chieder� un approfondimento in sede di prova orale. La prova scritta e' facoltativa e dunque non e' propedeutica alla prova orale. Facoltativa e' anche la prova in itinere - che si svolgera' nel mese di novembre - consistente in un test a risposte multiple e/o aperte sugli argomenti svolti dall'inizio del corso sino al momento della suddetta prova.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Nel corso degli ultimi decenni, diversi fattori sociali hanno determinato l'acquisizione e l'uso della lingua italiana da parte di un numero sempre maggiore di utenti, cos� che il processo di italianizzazione del nostro paese puo' dirsi oggi quasi del tutto compiuto.</p> <p>La conoscenza e l'uso "di massa" della lingua italiana ha fatto si' che questa acquisisse pian piano "nuove strutture" e nuove funzioni e ambiti di impiego, passando da lingua esclusivamente usata nello scritto e nelle occasioni ufficiali a lingua parlata da tutti gli italiani in tutte le occasioni. Il suo impatto sull'oralita' ha determinato la formazione di una serie di variet� che costituiscono il repertorio degli italiani le cui strutture e il cui uso dipendono dalla variabilit� diatopica (connessa allo spazio geografico), diastratica (connessa alle classi sociali), diafasica (connessa alle situazioni comunicative) e diamesica (connessa al mezzo di comunicazione).</p> <p>D'altra parte, il recente "sdoganamento" del dialetto ha determinato diverse "risorgenze" dialettali con nuovi usi del codice locale (soprattutto da parte dei giovani) specialmente in rapporto ai nuovi mezzi di comunicazione (Siti Web, Apple Devices, Web Chat, SMS, canzone, ecc.).</p> <p>Il corso, dal titolo "L'ITALIANO CONTEMPORANEO. STRUTTURE E VARIAZIONE tendera' a offrire un quadro dell'attuale assetto dell'italiano contemporaneo, delle sue principali strutture e della sua variabilit� in relazione agli usi nella societ� italiana contemporanea.</p>

	<p>In particolare, si focalizzerà l'attenzione sulle varietà diatopiche (dialetto, italiano regionale), diafasiche (italiano popolare, linguaggio giovanile) e diamesiche (i nuovi usi dell'italiano e del dialetto all'interno dei "nuovi media" - dalla Comunicazione mediata tecnicamente alla canzone "neodialettale", con una certa attenzione anche all'uso dei dialetti nei media).</p> <p>Una attenzione continua verrà riservata all'analisi dei testi (a partire dai manuali utilizzati) per verificare la capacità di orientamento nel paratesto e nella costruzione testuale.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Lezioni frontali.</p> <p>Si raccomanda a tutti gli studenti di iscriversi per tempo al corso, tramite l'apposita funzione del Portale studenti.</p> <p>Gli studenti non frequentanti concorderanno un programma alternativo contattando per tempo il docente.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Il programma si intende sia per gli studenti frequentanti che per quelli non frequentanti (the program is for both attending and non-attending students):</p> <p>P. D'Achille, L'ITALIANO CONTEMPORANEO, il Mulino, Nuova edizione Dario Corno, Scrivere e comunicare, Mondadori;</p> <p>Roberto Sottile, DIALETTO E CANZONE. UNO SGUARDO SULLA SICILIA DI OGGI, Cesati, Firenze 2018;</p> <p>Alfio Lanaia, PAROLE NELLA STORIA, CSFLS, Palermo 2020.</p> <p>Altri saggi e materiali saranno forniti agli studenti nel corso delle lezioni.</p> <p>Si consiglia l'uso di una grammatica scolastica. In assenza: Prandi e C. De Santis, Manuale di linguistica e di grammatica italiana, UTET 2019.</p> <p>Si consiglia, inoltre, l'acquisto di un vocabolario etimologico.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Presentazione del Corso
3	La lingua italiana oggi e le varietà dell'italiano contemporaneo
2	L'onomastica italiana
2	Il lessico italiano e le sue componenti; strumenti e metodi per lo studio del lessico italiano
3	Morfologia flessiva dell'italiano
3	Morfologia lessicale dell'italiano
3	Sintassi dell'italiano (scritto e parlato)
2	Le varietà di italiano parlato, scritto e trasmesso
2	Aspetti quantitativi e qualitativi dell'italianizzazione
3	Le parole nella storia, dal dialetto agli usi contemporanei
3	I Nuovi usi e i nuovi valori del dialetto nell'Italia contemporanea
3	Il dialetto nella canzone "neodialettale" di oggi

PREREQUISITI	<p>Funzioni del linguaggio; Conoscenze di fonetica e fonologia; Grammatica della lingua italiana; Grammatica della lingua latina; cultura generale, in particolare di storia e geografia. Istituzioni di linguistica italiana diacronica.</p>
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione. Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione dei tratti strutturali, della variazione e degli usi dell'italiano contemporaneo con riferimento anche alle varietati dialettali giovanili dei nuovi media. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della linguistica italiana, della sociolinguistica. Riconoscere anche negli usi dialettali la continuita' dalla tradizione alla contemporaneita'. Sapersi orientare nei testi di diversa natura, scritti e parlati, riconoscendone le caratteristiche strutturali e stilistiche.</p> <p>Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare autonomamente le implicazioni sociolinguistiche di ciascuna varietati di italiano contemporaneo e di riconoscerne i tratti linguistici caratterizzanti.</p> <p>Abilita' comunicative Capacita' di esporre le problematiche sociolinguistiche anche a un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute delle caratteristiche sociolinguistiche dei parlanti e degli assi di variazione linguistica, in particolare quelli diafasici e diamesici, per la formazione e l'uso delle diverse varietati del repertorio linguistico, comprese quelle dialettali.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della linguistica italiana, della dialettologia e della sociolinguistica. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, seminari e corsi d'approfondimento nel settore della linguistica italiana, della sociolinguistica, della storia della lingua e dei dialetti.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>PROVA ORALE (obbligatoria), PROVA IN ITINERE (facoltativa) o TEST A RISPOSTA MULTIPLA (facoltativa) Nella prova orale obbligatoria lo studente deve rispondere ad un minimo di due/ tre domande (poste oralmente), su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>Distribuzione dei voti: 30/30 e lode Lo studente si esprime con perfetta proprieta' di linguaggio e con efficacia, mostrando una ottima conoscenza degli argomenti del corso e una buona capacita' analitica e di problem solving;</p> <p>26-29 Lo studente si esprime con un linguaggio chiaro ed efficace, mostrando buona conoscenza degli argomenti oggetto del corso, piu' che accettabile capacita' analitica e di problem solving;</p> <p>24-25 Lo studente si esprime in modo adeguato, ha una conoscenza generale e basilare degli argomenti del corso e una accettabile capacita' analitica e di problem solving;</p> <p>21-23 Lo studente ha una non perfetta conoscenza degli argomenti oggetto del corso, e mostra poca capacita' analitica e di problem solving;</p> <p>18-20 Lo studente ha una conoscenza minima degli argomenti oggetto del corso; Insufficiente: lo studente ha una conoscenza insoddisfacente degli argomenti oggetto del corso.</p> <p>La verifica finale orale mira a valutare se lo studente conosce gli argomenti oggetto delle domande e abbia raggiunto gli obiettivi attesi.</p> <p>L'esame sara' approvato se lo studente mostrera' di conoscere e di aver compreso gli argomenti almeno nelle linee generali.</p> <p>La prova scritta si svolgera' prima dell'inizio di ogni sessione di esame Essa consiste in una batteria di circa 60 domande a risposta multipla sui principali argomenti del programma. Questa prova servira' al docente per individuare i punti deboli della preparazione dello studente, sui quali si chiederà un approfondimento in sede di prova orale. La prova scritta e' facoltativa e dunque non e' propedeutica alla prova orale. Facoltativa e' anche la prova in itinere consistente in un test a risposte multiple e/o aperte sugli argomenti svolti dall'inizio del corso sino al momento della suddetta prova.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Nel corso degli ultimi decenni, diversi fattori sociali hanno determinato l'acquisizione e l'uso della lingua italiana da parte di un numero sempre maggiore di utenti, cosi' che il processo di italianizzazione del nostro paese puo' dirsi oggi quasi del tutto compiuto.</p> <p>La conoscenza e l'uso "di massa" della lingua italiana ha fatto si' che questa acquisisse pian piano "nuove strutture" e nuove funzioni e ambiti di impiego, passando da lingua esclusivamente usata nello scritto e nelle occasioni ufficiali a lingua parlata da tutti gli italiani in tutte le occasioni. Il suo impatto sull'oralita' ha determinato la formazione di una serie di varietati che costituiscono il repertorio degli italiani le cui strutture e il cui uso dipendono dalla variabilita' diatopica (connessa allo spazio geografico), diastratica (connessa alle classi sociali), diafasica (connessa alle situazioni comunicative) e diamesica (connessa al mezzo di comunicazione).</p> <p>D'altra parte, il recente "sdoganamento" del dialetto ha determinato diverse "risorgenze" dialettali con nuovi usi del codice locale (soprattutto da parte dei</p>

	<p>giovani) specialmente in rapporto ai nuovi mezzi di comunicazione (Siti Web, Apple Devices, Web Chat, SMS, canzone, ecc.).</p> <p>Il corso, dal titolo "L'ITALIANO CONTEMPORANEO. STRUTTURE E VARIAZIONE tendera' a offrire un quadro dell'attuale assetto dell'italiano contemporaneo, delle sue principali strutture e della sua variabilita' in relazione agli usi nella societa' italiana contemporanea.</p> <p>In particolare, si focalizzera' l'attenzione sulle variet� diatopiche (dialetto, italiano regionale), diafasiche (italiano popolare, linguaggio giovanile, plurilinguismo) e diamesiche (i nuovi usi dell'italiano e del dialetto all'interno dei "nuovi media" - dalla Comunicazione mediata dal Computer alla canzone "neodialettale", con una certa attenzione anche all'uso dei dialetti nei media). Una attenzione continua verr� riservata all'analisi dei testi (a partire dai manuali utilizzati) per verificare la capacit� di orientamento nel paratesto e nella costruzione testuale.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, consultazioni di strumenti specifici, esercitazioni in aula
TESTI CONSIGLIATI	<p>Il programma si intende sia per gli studenti frequentanti che per quelli non frequentanti (the program is for both attending and non-attending students):</p> <p>P. D'Achille, L'italiano contemporaneo, il Mulino</p> <p>Dario Corno, Scrivere e comunicare, Mondadori</p> <p>Roberto Sottile, DIALETTO E CANZONE. UNO SGUARDO SULLA SICILIA DI OGGI, Cesati, Firenze 2018</p> <p>Alfio Lanaia, PAROLE NELLA STORIA, CSFLS, Palermo 2020</p> <p>Altri saggi e materiali saranno forniti agli studenti nel corso delle lezioni</p> <p>F. Faloppa, Media and migration: some linguistic reflections. In: Bond, E., Bonsaver, G. and Faloppa, F. (eds.) Destination Italy: representing migration in contemporary media and narrative. Peter Lang, Oxford, pp. 105-124. (PDF da richiedere alla docente)</p> <p>Si consiglia l'uso di una grammatica scolastica. In assenza: Prandi e C. De Santis, Manuale di linguistica e di grammatica italiana, UTET 2019.</p> <p>Si consiglia, inoltre, l'acquisto di un vocabolario etimologico.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	La lingua come sistema comunicativo/funzionale e poetico/connotativo
4	Le variet� del repertorio italiano: classificazione
2	Cause e dinamiche del cambiamento linguistico in sincronia (fonetica, semantica e morfosintassi)
2	Scritto e parlato. Lessici settoriali, gerghi, registri
2	Meccanismi di derivazione, composizione, alterazione
3	Tipologie testuali: coerenza, coesione, deissi, pragmatica
ORE	Esercitazioni
2	Scritto e parlato. Lessici settoriali, gerghi, registri
2	Meccanismi di derivazione, composizione, alterazione
3	Tipologie testuali: coerenza, coesione, deissi, pragmatica
4	Analisi di testi funzionali, letterari, artistici
4	Le parole nella storia, dal dialetto agli usi contemporanei